



COMUNE DI MONTEMAGNO MONFERRATO
Provincia di Asti

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CATEGORIA C) A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 23.03.2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nella cui Sezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale è stata programmata per l'anno 2024 l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico;

Rilevato che per il corrente anno non sono emerse situazioni di sovrannumero o di eccedenza di personale e che l'Ente non è tenuto ad avviare, pertanto, procedure per la dichiarazione di esubero;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 09.07.2024, con la quale venivano impartiti specifici indirizzi e direttive al Segretario comunale al fine di procedere all'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori (ex categoria C) a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato;

Richiamata la propria determinazione n. 5 del 23.07.2024 di approvazione del presente bando;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico – Area degli Istruttori (ex categoria C), a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato, da assegnare all'Area Tecnica del Comune di Montemagno Monferrato.

L'eventuale effettiva assunzione, in esito alla presente procedura, è subordinata all'esito negativo della procedura obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, avviata con comunicazione avente prot. n. 1539 del 19.06.2024, nonché al rispetto da parte dell'Ente di tutti i requisiti previsti in materia di assunzioni.

Le mansioni da svolgere sono quelle ascrivibili all'Area Istruttori, di cui alla declaratoria dell'Allegato A del C.C.N.L. Funzioni locali del 16.11.2022.

Il trattamento economico fisso annuale è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, oltre la tredicesima mensilità e ogni altra indennità contrattualmente prevista. Il trattamento economico è soggetto alle trattenute previdenziali, assistenziali e fiscali a norma di legge.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

L'Amministrazione comune si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli quando siano già chiusi. È altresì facoltà dell'Amministrazione annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa e di non procedere ad alcuna assunzione.

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

Il profilo professionale è quello di Istruttore Tecnico, ascritto all'Area degli Istruttori del nuovo sistema di classificazione del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dal Titolo III "Ordinamento professionale" - Art. 12 "Classificazione" e dall'Allegato A – Declaratorie del C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022.

La figura ricercata dovrà svolgere tutte le funzioni riguardanti l'Area Tecnica (comprendente lavori pubblici, edilizia privata, gestione del territorio, manutenzione e ambiente) nonché tutte quelle competenze demandate da leggi e regolamenti.

Lo svolgimento della procedura concorsuale e l'assunzione del vincitore del presente concorso sono subordinati alle prescrizioni e/o limitazioni di legge in tema di assunzioni che eventualmente interverranno successivamente alla pubblicazione del bando.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione, fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) godimento dei diritti civili e politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Euriperica devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere iscritti nelle liste elettorali del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- d) avere un'età non inferiore ad anni 18 e non avere raggiunto il limite massimo previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. l) del D.P.R. n. 487/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del D.M. del 14 ottobre 2021;
- f) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- i) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) avere l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- k) non aver riportato, negli ultimi tre anni precedenti la data di scadenza del presente bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possano dar luogo alla sospensione dal servizio;
- l) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;
- m) possesso della patente di categoria B, in corso di validità;
- n) essere in possesso del Diploma di secondo grado di Geometra (ex art. 1 della Legge 7 marzo 1985, n. 75) o del Diploma di istruzione tecnica all'indirizzo di studi "Costruzioni, Ambiente e Territorio" – CAT;
- o) avere almeno cinque anni di anzianità di iscrizione all'albo professionale di competenza;

Tutti i requisiti, pena l'esclusione, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere sino al momento del perfezionamento della stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Alla presente procedura concorsuale non si applicano le riserve di cui all'art. 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 18.06.2024, trattandosi di selezione per la copertura di posto unico.

L'Amministrazione comune si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, i termini per la presentazione delle domande e di riaprirli quando siano già chiusi. È altresì facoltà dell'Amministrazione annullare, revocare, modificare, sospendere il presente bando e la relativa procedura concorsuale in qualsiasi fase della stessa e di non procedere ad alcuna assunzione, qualora necessità o opportunità di interesse pubblico lo richiedano.

ART. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro è regolato dalle norme di Legge, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dagli atti amministrativi comunali di cui i candidati possono prendere visione sul sito istituzionale del Comune di Montemagno Monferrato.

Al profilo professionale compete il seguente trattamento economico al lordo dei contributi obbligatori e delle ritenute erariali:

- Stipendio iniziale annuo lordo C.C.N.L. vigente € 23.175,61 - C.C.N.L. 16/11/2022;
- Indennità di comparto annua € 549,60;
- 13^a mensilità a norma di legge;
- Indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle Leggi o dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

Il candidato vincitore del concorso all'atto dell'assunzione in servizio sarà iscritto all'I.N.P.S.

ART. 4 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale InPa, all'albo pretorio on-line dell'Ente, oltre che inserito sul sito istituzionale del Comune di Montemagno Monferrato – Sezione “*Amministrazione Trasparente*” – sottosezione “*Bandi di concorso*”.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, unicamente per via telematica, tramite il Portale unico del reclutamento «InPa», raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa iscrizione online obbligatoria al portale, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/ eIDAS e compilando il format di candidatura.

I passaggi da seguire sono di seguito elencati:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) scelta della selezione concorsuale a cui si desidera candidarsi;
- c) compilazione on line del proprio *curriculum vitae* (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
- d) compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- e) in apposita sezione del portale InPa è possibile inserire ulteriore documentazione ritenuta valida ai fini della selezione di cui in oggetto (tutta la documentazione aggiuntiva che si desidera integrare dovrà essere in unico file formato pdf);
- f) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante l'opzione “Conferma e Invia” nella sezione “Verifica e invio” (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva sul Portale «InPa» a partire dal giorno **29.07.2024 dalle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno 12.08.2024**. Allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale «InPa».

La suddetta modalità di iscrizione rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “InPa” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, i candidati devono riportare/dichiarare l'effettivo possesso dei requisiti generici e specifici, nonché il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la domanda di partecipazione possano essere trattati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura e, successivamente, per le finalità inerenti all'eventuale gestione del rapporto di lavoro. Le predette informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto sopraccitato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore. L'Ente non assume alcuna responsabilità per errori nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente selezione pubblica.

I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazione nella L. n. 113/2021, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame (l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia), caricando apposita dichiarazione resa dalla Commissione Medico-Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, quale documentazione necessaria, in un unico file nella sezione "Allegati". La Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita, dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché sul curriculum, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e qualora in esito a controlli, sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni del candidato, decadono i provvedimenti eventualmente adottati, fermo restando l'applicazione delle sanzioni previste dal citato D.P.R. n. 445/2000.

Si dà atto che saranno utilizzate le norme di salvaguardia previste dall'art. 1, lett. g), comma 7, del D.P.R. n. 82/2023. A tal proposito, si precisa che:

- i certificati rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità consolari italiane.
- agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla procedura rende implicita l'accettazione incondizionata delle disposizioni ivi contenute.

ART. 5 – CALENDARIO E PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale ed avranno luogo presso il Comune di Montemagno Monferrato, salvo diversa e successiva comunicazione, nei giorni e negli orari che seguono:

PROVE	GIORNO	ORA
Prova scritta	Martedì, 3 settembre 2024	dalle ore 09:00
Prova orale	Venerdì, 6 settembre 2024	dalle ore 09:00

Eventuali variazioni e tutte le ulteriori comunicazioni relative alle prove, compresi gli esiti delle stesse, saranno pubblicati, dopo la scadenza del bando, sul Portale unico InPa e sul sito istituzionale del Comune di Montemagno Monferrato, nella sottosezione “*Bandi di concorso*” della sezione “*Amministrazione trasparente*”, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non verranno utilizzati altri canali di comunicazione.

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione sia superiore a 30 (trenta), si procederà all’espletamento di una prova preselettiva.

I candidati che non si presentano alla eventuale preselezione sono automaticamente esclusi dal concorso.

L’eventuale prova preselettiva consisterà nella risoluzione di domande a risposta multipla sulle medesime materie delle prove d’esame previste dal bando di concorso. I criteri di valutazione saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice. Il punteggio conseguito nella eventuale preselezione varrà solo ai fini dell’ammissione alle prove scritte e non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito. Con avviso pubblicato sul Portale unico InPa e sul sito istituzionale del Comune di Montemagno Monferrato, nella sottosezione “*Bandi di concorso*” della sezione “*Amministrazione trasparente*”, sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell’ora di svolgimento della eventuale prova di preselezione, pubblicazione che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La correzione dell’eventuale prova preselettiva, ove non gestibile direttamente dalla Commissione esaminatrice in ragione del numero delle domande pervenute, potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e, eventualmente, gestita con l’ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni sull’Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- nozioni in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- nozioni relative al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
- nozioni in materia di LL.PP. e affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. n. 36/2023);
- nozioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);
- nozioni fondamentali in materia di urbanistica, paesaggistica ed edilizia;
- controllo dell’attività edilizia e repressione dell’abusivismo edilizio;
- principale normativa riguardante la progettazione di opere pubbliche;

Le prove previste sono due e sono rivolte alla verifica del possesso di competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale di Istruttore Tecnico.

La prova scritta, a contenuto teorico, consisterà in un questionario a risposta multipla sulle materie sopra individuate e fissate dal bando.

La prova orale, invece, consisterà in un colloquio individuale sulle materie sopra individuate e tenderà ad accertare il grado di conoscenze teoriche del candidato, le capacità espositive e di trattazione degli argomenti sollecitati. Nel corso della prova possono essere richiesti chiarimenti sulle prove scritte o pratiche.

La Commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito come segue tra fra le varie prove d'esame:

- complessivi punti 30 per la prova scritta;
- complessivi punti 30 per la prova orale;

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova orale. Per la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati, la Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 10 punti.

Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla Commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza, fatta eccezione per quelli dai quali non può desumersi alcun elemento per un giudizio sulla preparazione e competenza professionale del candidato.

Il punteggio finale, ai fini della formazione della graduatoria, è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e del voto riportato nelle prove di esame.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nelle date e nell'ora indicati nel calendario delle prove d'esame equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Gli esiti delle prove saranno comunicati ai concorrenti esclusivamente in via telematica, sul Portale unico Inpa e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione "*Bandi di concorso*" della sezione "*Amministrazione trasparente*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Durante lo svolgimento delle prove (eventuale preselettiva, scritta ed orale) non è permesso ai concorrenti detenere telefoni cellulari, palmari, personal computer o qualsiasi altra tipologia di supporto informatico proprie, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione comunque con gli altri, salvo che con gli eventuali incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice. I candidati non possono portare carta da scrivere, penne a sfera, né appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli, la Commissione potrà attribuire il punteggio complessivo di 10 punti, secondo le seguenti modalità e i seguenti criteri:

RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI DEI TITOLI

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

Titoli di servizio	- punti complessivi: 5
Titoli di studio	- punti complessivi: 3
Titoli vari	- punti complessivi: 1
Curriculum	- punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio per la valutazione dei titoli di servizio è attribuito dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

- il servizio svolto, a tempo indeterminato o determinato, alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni, per lo svolgimento di funzioni corrispondenti o equiparabili a quelle del posto da ricoprire, sarà valutato con un punteggio di 0.20 ad anno o a periodo superiore a 6 mesi;
- il servizio svolto, a tempo indeterminato o determinato, alle dipendenze di Pubbliche

Amministrazioni, per lo svolgimento di funzioni immediatamente inferiori rispetto a quelle del posto da ricoprire, sarà valutato con un punteggio di 0.10 ad anno o a periodo superiore a 6 mesi;

Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione.

Il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle forze armate e nell'arma dei carabinieri è valutato in relazione all'area del posto messo a concorso, equiparando all'Area degli Operatori esperti il servizio militare prestato in qualità di soldato semplice e il servizio prestato in qualità di graduato, all'Area degli Istruttori il servizio prestato in qualità di sottufficiale, all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione il servizio prestato in qualità di ufficiale (fino al grado di capitano) e il servizio prestato in qualità di ufficiale superiore.

La dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della normativa vigente o il relativo certificato attestante gli effettivi servizi prestati debbono contenere la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

In caso di contemporaneità di servizi, sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio.

Qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato.

Gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per eccesso.

TITOLI DI STUDIO

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non è valutato.

Il punteggio per la valutazione dei titoli di studio, ulteriori a quello richiesto per l'ammissione, è attribuito dalla Commissione secondo i seguenti criteri:

- il titolo di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinente alla professionalità richiesta, è valutato con un punteggio di n. 2 punti;
- il titolo di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinente alla professionalità richiesta, ma comunque attestante il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale, è valutato con un punteggio di n. 1 punti;

Il punteggio è attribuito per intero, indipendentemente dal voto conseguito.

Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole dei relativi esami finali sostenuti.

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutati i seguenti titoli:

- dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea e master in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
- qualifiche o abilitazioni professionali in materie afferenti la professionalità oggetto di selezione;
- partecipazione a convegni, congressi e seminari come docente o relatore;
- pubblicazioni (libri, saggi ed articoli); le pubblicazioni sono valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle stampe e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione esaminatrice;
- incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici; tali incarichi sono

valutati solo se hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso;

- lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali;

Ciascun titolo è valutato con un punteggio di 0.10, fino ad un massimo di n. 1 punti.

CURRICULUM

Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della Commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.

La Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 1 punto.

In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione esaminatrice, unica per le prove di selezione ed eventuale preselezione, sarà nominata con Deliberazione della Giunta Comunale.

La Commissione sarà così rispettivamente composta:

- dal Segretario Comunale o suo delegato dell'Ente, che la presiede;
- da due esperti, dotati di provata competenza nelle materie oggetto delle prove d'esame, scelti tra funzionari delle pubbliche amministrazioni (anche dell'Ente) oppure componenti esterni di obiettiva professionalità ed esperienza. Gli esperti componenti devono essere inquadrati in categoria e posizione giuridica almeno pari rispetto a quella propria dei posti a concorso;

Con la Deliberazione di Giunta comunale di nomina della Commissione, si provvederà a nominare, altresì, il segretario della Commissione, individuato tra i dipendenti dell'Ente inquadrati almeno nella categoria C. Il segretario della Commissione non è componente della stessa.

ART. 7 – GRADUATORIA FINALE

A conclusione dei propri lavori la Commissione predispone una graduatoria finale dei candidati idonei, da pubblicarsi sul portale Reclutamento InPa e sul sito istituzionale del Comune, nella sottosezione "*Bandi di concorso*" della sezione "*Amministrazione trasparente*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

È dichiarato vincitore il candidato che nella graduatoria ha ottenuto il punteggio finale più alto, con l'osservanza, a parità di punteggio, di eventuali titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

La graduatoria finale rimane efficace per il termine di due anni dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti e disponibili nello stesso profilo.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato.

L'Amministrazione procederà alla copertura del posto messo a concorso nel rispetto delle disposizioni vigenti contenute nelle norme concernenti le assunzioni di personale presso gli Enti locali.

Coloro che non assumono servizio nei tempi che verranno comunicati si intendono rinunciatari al posto, in ogni caso gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettiva assunzione in servizio.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle norme contenute in tutte le leggi ed i regolamenti generali o specifici in materia.

Il candidato vincitore della selezione sarà sottoposto a visita preassuntiva da parte del Medico Competente.

ART. 8 – ACCERTAMENTO DEI TITOLI E DEI REQUISITI DICHIARATI

I vincitori del concorso, nella comunicazione dell'esito della procedura, sono invitati a presentare all'Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, compresi i titoli di precedenza o preferenza.

Tale documentazione potrà essere prodotta con le seguenti modalità:

- originale del titolo dichiarato;
- copia del titolo dichiarato, autenticata anche ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- copia del titolo dichiarato, presentata unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 e 19/bis D.P.R. 445/00;
- mediante produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 stesso D.P.R.

In caso di difformità dei documenti prodotti rispetto a quanto dichiarato ovvero di mancata produzione di uno o più degli stessi, i candidati verranno esclusi dalla graduatoria qualora venga a mancare un requisito d'accesso. Invece, nel caso in cui la difformità o la mancata produzione del documento si riferisca ad altri titoli valutati, compresi quelli di precedenza/preferenza, si procederà alla rettifica della graduatoria e/o all'eventuale riduzione del punteggio già attribuito. Il riscontro di falsità in atti comporta la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo periodo, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Analogamente si procede nel caso in cui venga accertata la mancanza di uno o più dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai vincitori, nonché da coloro che verranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo.

ART. 9 - PERIODO DI PROVA

L'assunzione in servizio comporterà un periodo di prova di mesi sei.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi i dati sensibili e quelli relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Montemagno Monferrato in qualità di Titolare del Trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Montemagno Monferrato anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e tenute alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Montemagno Monferrato nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a:

- D.P.O. (Data Protection Officer) del Comune di Montemagno Monferrato – Ditta Pigal s.r.l. al seguente indirizzo dpo@pigal.eu;
- Comune di Montemagno Monferrato, in qualità di Titolare, Vicolo Primo n. 1, 14030 Montemagno Monferrato, al seguente indirizzo e-mail: info@comune.montemagno.at.it o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.montemagno@pec.it

ART. 11 – NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non procedere alla copertura del posto, qualora non emergano candidati in possesso della professionalità e della preparazione necessaria prevista dal bando.

È, inoltre, facoltà insindacabile del Comune di Montemagno Monferrato non dare corso alla procedura concorsuale in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzione di personale imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Ente.

ART. 12 - PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato:

- sul Portale per il reclutamento InPa;
- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- sul sito istituzionale del Comune in Sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di Concorso*";

ART. 13 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Ogni eventuale informazione e/o chiarimento potrà essere richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: comune.montemagno@pec.it o al seguente contatto telefonico [0141 63575](tel:014163575).

Montemagno Monferrato, lì 23.07.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Rocca Carmina

Firmato digitalmente